



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **5** registro delibere

Data **14/01/2023**

Oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) TRIENNIO 2023 - 2025: APPROVAZIONE DELLA PARTE FINANZIARIA E DELLE SCHEDE DEGLI INVESTIMENTI.

Il giorno quattordici del mese di gennaio dell'anno duemilaventitre ad ore 01:35, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
ROBOL GIULIA	Vice Sindaca
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori: **Bertolini Giuseppe, Plotegher Carlo,**

PRESIEDE: VALDUGA FRANCESCO

ASSISTE: GIABARDO ALBERTO- SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 18/01/2023
al 28/01/2023

f.to ALBERTO GIABARDO
Segretario generale pro tempore

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

Il nuovo sistema contabile, disciplinato dal decreto legislativo n. 267 del 2000 e dal decreto legislativo n. 118 del 2011 contempla tra gli strumenti della programmazione degli enti locali il Piano Esecutivo di Gestione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, avente ad oggetto: “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2004/19, n. 42)*”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

L'art. 49 comma 2 della L.P. n. 18 del 2015 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali, Tra gli stessi vi è l'art. 169.

L'art. 169 del D.Lgs. n. 267 del 2000 stabilisce che la Giunta comunale delibera il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Il punto 9.3. dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs n. 118 del 2011, “*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*”, prevede che “*contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati*”.

Il P.E.G. è riferito ai medesimi esercizi finanziari considerati nel bilancio previsionale finanziario e individua gli obiettivi della gestione affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei servizi, declinando nel dettaglio quanto già previsto nel DUP.

Il principio della programmazione delinea un processo che individua:

- il DUP quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il bilancio di previsione finanziario quale documento che rappresenta contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel DUP. Attraverso il bilancio di previsione finanziario gli organi di governo del Comune, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la ripartizione delle risorse finanziarie

destinate ai programmi e alle attività che il Comune intende realizzare, in coerenza con quanto previsto nel DUP;

- il piano esecutivo di gestione (PEG), quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione finanziaria funzionale all'attuazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

A seguito di un processo condiviso e partecipato di formazione degli strumenti programmatori e programmatici finanziari è stato elaborato il P.E.G., che per sua natura evidenzia la correlazione e la dipendenza tra l'individuazione delle attività e degli obiettivi gestionali e l'assegnazione delle risorse ai Responsabili dei centri di responsabilità e/o di costo. Tale processo si collega anche all'implementazione del controllo di gestione che la Direzione generale sta attuando.

Stante la volontà di dare completa e celere operatività ai servizi comunali sia in termini di attivazione di procedure che di erogazione dei servizi e considerata la maggiore complessità per la redazione degli obiettivi dei singoli Dirigenti e servizi che richiede un processo di condivisione con gli Assessori, si ritiene opportuno procedere ad approvare il PEG – parte finanziaria.

L'art. 125 del Codice degli enti locali, di cui alla L.R. 2/2018, precisa che ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti ed, in via esclusiva, i compiti di gestione, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge, lo statuto o il regolamento attribuisce ad essi.

L'art. 35 e l'art. 36 dello Statuto comunale disciplinano la funzione dirigenziale e le competenze dei dirigenti.

Con precedenti propri provvedimenti il Sindaco ha conferito gli incarichi dirigenziali ai sensi dell'articolo 37 comma 1 dello Statuto comunale.

Con deliberazione n. 1 del 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato il Documento unico di programmazione 2023 – 2025.

Con deliberazione n. 2 del 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio previsionale finanziario degli esercizi 2023-2025.

Il PEG - parte finanziaria - è articolato per centri responsabili (CR) ed è indicata la competenza gestionale per l'utilizzo delle risorse da parte del Responsabile procedurale (RP - ex centro gestore).

Il PEG, quale documento programmatico "attuativo" del bilancio di previsione finanziario, ne riflette il contenuto in termini di previsioni finanziarie, come desumibile dagli allegati 1, 2, 3 e 4 alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali, e segnatamente:

- allegato 1: P.E.G. 2023 – 2025;
- allegato 2: P.E.G. 2023 – 2025 distinto per Centro responsabile;
- allegato 3: P.E.G. 2023 – 2025 distinto per Responsabile di procedura.

Le previsioni del bilancio previsionale finanziario 2023 – 2025 vengono altresì distinte per aggregati, suddivisi tra parte entrata (categorie) e parte spesa (macroaggregati), come dimostrato dall'allegato 4, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A ciascun Dirigente, responsabile di centri di responsabilità e/o responsabile procedurale, vengono affidate le risorse finanziarie necessarie, così come individuate nelle schede di PEG – parte finanziaria – allegate alla presente deliberazione.

Va inoltre precisato che:

- a) sulla base delle risorse assegnate con il PEG, compete a ciascun Responsabile di centro di responsabilità o al Responsabile procedurale l'adozione e l'attuazione dei

- provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa, strumentali al raggiungimento degli obiettivi e allo svolgimento delle attività di competenza;
- b) i Responsabili dei singoli centri di responsabilità rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo il caso in cui tale acquisizione sia assegnata al Responsabile di procedura (ex responsabile del centro gestore);
 - c) con il PEG sono, inoltre, assegnate le risorse finanziarie relative alle spese a carattere continuativo (quali ad esempio locazione di immobili, somministrazione e fornitura di beni e servizi), che impegnano i bilanci anche per gli esercizi successivi.

Nello specifico, in merito alla pianificazione e programmazione di interventi sul territorio da attivarsi a richiesta delle Circoscrizioni, in considerazione del positivo esito della procedura sperimentata nelle ultime annualità e del gradimento espresso dalle stesse, si stabilisce che le Circoscrizioni potranno proporre spese sui capitoli di parte ordinaria e straordinaria del PEG di competenza dei centri di responsabilità attribuiti al Dirigente del Servizio Tecnico e sviluppo strategico per un importo massimo di euro 100.000,00 per esercizio finanziario.

Per quanto attiene iniziative nell'ambito culturale, nella missione 05 "*Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Programma 02*" "*Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale*", si evidenziano gli stanziamenti di spesa destinati specificamente ad iniziative delle circoscrizioni al capitolo 4350/11, per uno stanziamento di euro 20.000,00 e al capitolo 4430/21 per uno stanziamento di euro 5.000,00 nell'anno 2023.

Per quanto attiene altre iniziative varie e diverse promosse della circoscrizioni, nella missione 01 "*Servizi istituzionali, generali e di gestione*" - Programma 01 "*Organi istituzionali*", si dà contezza degli stanziamenti specifici per i beni di consumo (Capitolo 2021/35) per euro 10.000,00 e per servizi (Capitolo 2170/35) per euro 5.000,00.

Al fine di preservare la funzionalità, l'integrità e la sicurezza del sistema informatico comunale nella sua globalità, oltreché di garantire l'integrazione delle singole parti che lo compongono, si ritiene funzionale attribuire al Servizio Informatica la responsabilità della corretta gestione e la manutenzione del medesimo sistema, anche attraverso il coordinamento e la supervisione delle forniture e dei servizi inerenti il settore informatico, effettuate dai vari centri di responsabilità, compresa la conservazione digitale degli atti.

Per quanto riguarda gli investimenti, si allegano le relative schede distinte per Centri responsabili (CR) e per Responsabile di procedura (RP) relative al bilancio di competenza 2023-2025 (allegato 5).

Si ravvisa la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di agevolare e consentire da subito il pieno avvio dell'attività gestionale.

LA GIUNTA COMUNALE

ritenuto opportuno, in attesa di definire compiutamente la proposta relativa agli obiettivi gestionali, approvare il Piano esecutivo di gestione relativamente all'affidamento ai dirigenti delle risorse finanziarie;

preso atto che, con precedenti propri provvedimenti, il Sindaco ha conferito gli incarichi dirigenziali ai sensi dello Statuto Comunale;

vista la L.P. 09.12.2015 n. 18 avente ad oggetto "*Modificazioni della legge*

provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42”);

visto il D.Lgs. n. 118 del 2011 così come modificato dal D. Lgs. n. 126 del 2014;

visto il D.Lgs. n. 267 del 2000 (Testo Unico Enti Locali) e s. m.;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto lo Statuto comunale;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 56 del 15 novembre 2011;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio Patrimonio e finanze, Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio Patrimonio e finanze, Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

delibera

1. di approvare, per le motivazioni analiticamente esposte nella premessa, il Piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2023-2025 - parte finanziaria - in termini di competenza e, con riferimento al solo primo esercizio, anche in termini di cassa, con il quale vengono affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai Responsabili dei centri responsabili ed ai Responsabili di procedura, come indicato nelle schede che costituiscono allegati parte integrante del presente provvedimento (allegati 1, 2 e 3);
2. di prendere inoltre atto della ripartizione delle tipologie in categorie per la parte entrata e dei programmi in macroaggregati di spesa, come rappresentato dal prospetto, allegato 4, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare le schede degli investimenti che sono assegnati ai Responsabili dei centri di responsabilità e ai Responsabili di procedura relative al bilancio di competenza 2023-2025, che costituiscono allegato parte integrante del presente provvedimento (allegato 5);
4. di precisare che le fattispecie delle spese non soggette a CIG sono desumibili dalla normativa di riferimento sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;

5. di assegnare sulla base dell'articolazione del PEG la responsabilità di tipo finanziario al Dirigente responsabile del centro responsabile nel caso in cui sia anche Responsabile procedurale oppure al Dirigente Responsabile di procedura in quanto connessa allo svolgimento delle attività di supporto (es: utenze, locazioni, attività di provveditorato, automezzi, ecc.), compresa l'adozione delle determinazioni a contrarre nonché l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi della spesa, quali l'impegno e la liquidazione sulla base dei rispettivi stanziamenti di spesa;
6. di assegnare contestualmente le dotazioni relative ai residui attivi e passivi iscritti in ciascun capitolo del PEG, così come risultanti dall'elenco dei residui presunti nonché dall'elenco formato a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, precisando che nei casi di trasferimenti di competenza da un dirigente ad un altro, il Dirigente che riceve la nuova competenza dispone anche dei residui attivi e passivi della competenza ricevuta;
7. di stabilire che ai Dirigenti, incaricati ai sensi dell'art. 36 dello Statuto, spetta l'adozione di tutti gli atti, corredati dei relativi accertamenti di entrata e/o impegni di spesa, nel rispetto delle competenze previste dalle norme del Codice degli enti locali del regione Autonoma Trentino Alto Adige, fatta eccezione per quelli di seguito elencati che restano riservati alla propria competenza, compreso il relativo accertamento di entrata e/o impegno di spesa, qualora vi sia già la disponibilità accertata delle risorse necessarie:
 - a) **personale:**
 - la presa d'atto dei contratti collettivi e l'approvazione degli accordi sindacali decentrati;
 - l'assunzione di personale non previsto nella Programmazione triennale del fabbisogno del personale del triennio 2023 – 2025;
 - b) **lavori pubblici:**
 - l'approvazione dei progetti di opere pubbliche e relative varianti, con esclusione dei progetti il cui importo dei lavori a base d'asta è inferiore ad euro 150.000,00.=;
 - l'approvazione delle varianti di opere pubbliche il cui importo dei lavori a base d'asta è superiore ad euro 150.000,00 determinanti un incremento dell'importo del contratto principale originario superiore al 20%;
 - l'approvazione degli accordi transattivi e degli accordi 'bonari' in materia di opere pubbliche;
 - c) **edilizia privata:**
 - l'approvazione delle convenzioni urbanistiche aventi per oggetto la costruzione di opere di urbanizzazione primaria connesse alla costruzione di nuovi edifici e destinate ad essere cedute al Comune;
 - d) **acquisto di beni e servizi:**
 - l'approvazione dei progetti per l'acquisizione di beni, con esclusione di quelli di importo fino ad euro 100.000,00.= e delle relative varianti, nonché con l'esclusione di tutte le varianti entro il 20% dell'importo del contratto originario;

- l'approvazione dei progetti per l'acquisizione di servizi, con esclusione di quelli riguardanti oneri di manutenzione e gestione e quelli di importo fino ad euro 100.000,00.= e delle relative varianti, nonché con l'esclusione di tutte le varianti entro il 20% dell'importo del contratto originario;
- e) **incarichi professionali:**
- gli indirizzi per l'individuazione di soggetti cui conferire gli incarichi professionali, con esclusione di quelli di importo fino ad euro 100.000,00.= e delle relative varianti, nonché con l'esclusione di tutte le varianti entro il 20% dell'importo del contratto originario;
- f) **contenzioso:**
- l'autorizzazione alla costituzione in giudizio, la nomina del difensore e la decisione in merito all'abbandono della causa, fatta eccezione per i giudizi di primo grado relativi al Codice della Strada, che vengono delegati dal Sindaco al Dirigente della Polizia Locale (con facoltà di sub-delega), nonché per i giudizi di volontaria giurisdizione relativi in particolare all'amministrazione di sostegno (a.d.s.), che interessano il Servizio Politiche Sociali, che vengono delegati dal Sindaco al Dirigente di tale Servizio (con facoltà di sub-delega), potendo le parti, nei predetti procedimenti stare in giudizio personalmente e potendo l'Amministrazione resistente avvalersi di funzionari appositamente delegati;
 - l'approvazione dei contenuti degli accordi transattivi;
- g) **patrimonio e demanio:**
- gli acquisti, le alienazioni e le permutazioni immobiliari espressamente previsti nel Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare, contenuto nella parte 2 della sezione operativa del DUP 2023 - 2025 o nel P.E.G. nonché i necessari e/o conseguenti provvedimenti di classificazione/declassificazione a demanio/patrimonio e di apposizione/estinzione del vincolo d'uso civico;
 - l'accettazione di eredità e di donazioni di beni immobili;
 - gli indirizzi per la concessione in uso, per la concessione in comodato e per la locazione dei beni demaniali e patrimoniali;
- h) **manifestazioni ed eventi:**
- gli indirizzi per la partecipazione o per l'organizzazione di manifestazioni od eventi a carattere culturale, sportivo, turistico, ricreativo per quanto non definite nel P.E.G., nel DUP o in altri strumenti di programmazione;
 - l'affidamento a terzi della gestione di impianti e strutture comunali;
- i) **contributi:**
- la concessione di contributi non ordinari, che non siano già definiti nel regolamento comunale, nel P.E.G., nel DUP o in altri strumenti di programmazione;

l) indirizzo e controllo:

- ogni funzione di indirizzo e controllo, anche puntuale, non riservata dalla legge al Consiglio comunale, a condizione che non riguardi atti gestionali spettanti ai dirigenti;
8. di precisare che rimangono di competenza del Sindaco gli atti di cui agli articoli 60 (attribuzioni del sindaco), 61 (attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale) e 62 (provvedimenti contingibili ed urgenti del Sindaco) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
 9. di dare atto che verrà adottato specifico provvedimento (ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 del 1992), ai fini della certificazione a preventivo della destinazione delle sanzioni amministrative da incassare, previste per l'anno 2023;
 10. di dare atto che ai capitoli inerenti i servizi per conto di terzi non è assegnato alcun Responsabile procedurale e che le relative determinazioni di spesa saranno assunte dal Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze;
 11. di stabilire che i Dirigenti cui sono assegnate le risorse attribuite con il presente PEG sono responsabili diretti della loro gestione, salvo eventuali deleghe, di tutto o parte del procedimento di impegno e liquidazione della spesa, formalizzate secondo le direttive che saranno emanate dalla Direzione generale;
 12. di stabilire che le determinazioni dirigenziali relative ad acquisti di sistemi ed attrezzature informatiche, di software e di servizi di consulenza, sviluppo, manutenzione e noleggio del sistema informatico, devono avere specifico benestare del Dirigente del Servizio informatica relativo alla verifica dei criteri evidenziati in premessa;
 13. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

La giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige.

N. 5 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il 29/01/2023, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale